



## teatro402

Il sito del corso Fondamenti del teatro moderno e contemporaneo (IULM, prof. Ponte di Pino)

### Socialmente: intervista a Francesco Alberici e Claudia Marsicano [Laera Silvia, Zhu Liya]

□ 18 gennaio 2016 □ 19 gennaio 2016 □ teatro402bis



*[frigoproduzioni \(http://www.frigoproduzioni.it\)](http://www.frigoproduzioni.it)*

Socialmente: quando il mondo virtuale diventa la realtà.

(<https://teatro402.wordpress.com/2016/01/17/socialmente-quando-il-mondo-virtuale-diventa-la-realta-laera-silvia-e-zhu-liya/>)

Curiose come non mai, abbiamo deciso di andare oltre lo spettacolo e, attraverso i social network (ovviamente), siamo riuscite a contattare Francesco Alberici e Claudia Marsicano – attori, registi e ideatori dello spettacolo SocialMente – ai quali abbiamo posto alcune domande.

## 1- Come vi è venuta l'idea di Socialmente?

Francesco: "All'inizio avevamo intenzione di fare uno spettacolo assieme, senza avere ancora chiaro il tema. Allora abbiamo iniziato a incontrarci per discutere e scegliere assieme il tema del lavoro. Dopo un po' di incontri ci siamo accorti che, invece di discutere, trascorrevamo tutto il tempo al cellulare o al pc, a guardare video scemi, a telefonare o a scorrere facebook. In un momento di illuminazione abbiamo deciso di parlare di questo e così ha iniziato a prendere forma Socialmente."

## 2- Quanto vi riconoscete nei personaggi che interpretate?

Francesco: "I personaggi in scena sono delle caricature un po' distorte, dei ritratti grotteschi di noi stessi, alla luce di alcuni nostri aspetti. Io mi riconosco molto nel mio personaggio: nella sua rabbia e nella sua inadeguatezza."

Claudia: "Lui e Lei sono una vivida sfumatura di Francesco e Claudia, i personaggi che rappresentiamo sono l'eccessivo e senza filtri ritratto di noi stessi, il mio personaggio è semplicemente la parte di me che mi fa più paura, e che spesso cerco di nascondere, in SocialMente quella me, si sfoga e per un po' in scena, trova pace."

## 3- Come vi ponete con i social networks? Siete persone che condividono spesso i propri momenti oppure preferite tenere un profilo basso?

Francesco: "Utilizzo i social prima di tutto come strumento di lavoro, ed è utilissimo in particolare per il teatro: sia per promuovere il proprio lavoro, che per seguire il lavoro degli altri. Passo molto tempo su facebook, ma per lo più scorro la homepage e curioso nei profili degli altri, leggo articoli e guardo video, mentre non lo uso molto per espormi, non "condivido i miei momenti" molto spesso."

Claudia: "Io lavoro con i Social, gestisco la parte web di una scuola di teatro, quindi per forza di cose ci passo delle ore tutti i giorni. Devo dire che questo non mi persuade da farne un uso smodato privatamente.

Io sono quel tipo di persona che se non arriva a 50 like non è felice. So di avere un problema, ma non tutti al mondo sono come me, e questo mi fa sperare; in mia difesa però posso dire che Facebook è nato per farsi i fatti degli altri e pavoneggiarsi con il resto del mondo, l'uso corretto è questo, noi abbiamo deciso che potevamo utilizzarli per altro, e che c'era un modo più giusto per usarlo... ma la verità è che Zuckerberg aveva tutto un altro progetto!"

## 4- Avete scritto qualcosa sui social dopo aver vinto i vari premi?

Francesco: "Abbiamo pubblicizzato ampiamente, attraverso i social, tutto il percorso del nostro spettacolo: i premi vinti, le residenze, le date, le recensioni, le interviste. I social sono uno strumento di lavoro in primis."

Claudia: "Ogni tappa di SocialMente è online, ogni premio vinto o non vinto, ogni recensione è sulla pagina, internet e i social nello specifico, sono il modo più veloce e più economico di farsi pubblicità, di essere visibili. E poi sembrerà scontato, ma uno spettacolo che si chiama SocialMente, non poteva che essere sui social, se sei su Facebook esisti, altrimenti no. Ecco essere attivi sui social e postare tutto sullo spettacolo, per noi significa dire al panorama teatrale: NOI ESISTIAMO!"

I social network possono creare, sì dipendenza, ma se dosati e usati bene possono anche rivelarsi utili. Quello che dovremmo fare è imparare ad usare i social network e non farci usare da loro.

Silvia Laera 1012669

Liya Zhu 1013092

Annunci

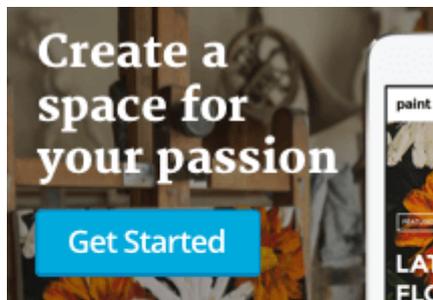
[Milano - Loft / Open Space](#)

2 locali - 80m<sup>2</sup>

€ 800 /mese

**Scopri**

[Milano - Appartamento](#)



□ [Laera Silvia](#), [Senza categoria](#), [Zhu Liya](#)

## 2 thoughts on “Socialmente: intervista a Francesco Alberici e Claudia Marsicano [Laera Silvia, Zhu Liya]”

1. Pingback: [Fra il reale, teatro e virtuale \[Federico Gallo Perozzi, Philipp Rubatscher e Alessandro Giolli\] – teatro402](#)
2. Pingback: [Alcuni tra i post migliori \(prendete esempio\) – teatro402](#)

[Crea un sito o un blog gratuitamente presso WordPress.com.](#)